

## Feste della pace, la proposta Acr ai ragazzi

DI ALBERTO RATTI

Come ormai è tradizione della Chiesa universale (a partire dal Messaggio del Papa per la Giornata mondiale della pace) e dell'Acr in modo speciale, il mese di gennaio è dedicato al tema della pace. Nell'itinerario annuale dell'Acr il mese della pace vuole offrire spunti per educare i ragazzi alla cultura di pace, a partire dai luoghi della loro vita quotidiana fino ad abbracciare tutto il mondo. Ogni anno si susseguono temi diversi per stimolare la fantasia e il protagonismo dei ragazzi stessi.



Il percorso tematico ha il suo culmine in un appuntamento speciale e tradizionale: la Festa della pace che si terrà il 21 gennaio prossimo per la zona di Monza e domenica 22 per le restanti zone della Diocesi (Milano, Varese, Lecco, Rho). «In questa festa si raccoglie in sintesi ciò che è stato fatto nei gruppi Acr o di catechesi», dicono Chiara Zambon e Paolo Airolidi, responsabili diocesani. «È un momento di allegria, attività, amicizia e preghiera, per dire sì, insieme, alla pace. È un'occasione in cui educare a una dimensione di Chiesa che parte dalla nostra comunità e prova ad "andare in uscita" allargandosi al mondo intero». Ogni zona ha organizzato una Festa con le proprie peculiarità, alleandosi con tanti costruttori di pace: a Milano (insieme alle zone di Melegnano e Sesto, in via Fratelli Rosselli 6 al Corvetto), l'Acr collaborerà con la Comunità di S. Egidio; nella zona di Varese (presso i comboniani di Venegono) ci sarà Ernesto Olivero del Sermig; nella zona di Lecco (Oggiono) con i fantastici clown a servizio negli ospedali; a Monza l'alleanza sarà con realtà del territorio (EquoSolidale, MosaiCo, Caritas) e nella zona di Rho (Saronno) la festa sarà vissuta insieme all'Agesci. «Nel Mese della pace - aggiungono Chiara e Paolo - i ragazzi scoprono che la pace è un obiettivo difficile da raggiungere, ma non per questo impossibile. Imparano che sono necessari coordinamento, affinità e affiatamento fra diversi soggetti. Imparano a riconoscersi fratelli e figli di Dio e si impegnano per essere "operatori di pace", mettendosi in rete fra diversi gruppi della loro città e sperimentando l'importanza di un coordinamento fra persone e associazioni per portare consolazione, giustizia e misericordia». Info e iscrizioni: [www.azionecattolicamilano.it](http://www.azionecattolicamilano.it), [segreteria@azionecattolicamilano.it](mailto:segreteria@azionecattolicamilano.it).

Il percorso tematico ha il suo culmine in un appuntamento speciale e tradizionale: la Festa della pace che si terrà il 21 gennaio prossimo per la zona di Monza e domenica 22 per le restanti zone della Diocesi (Milano, Varese, Lecco, Rho). «In questa festa si raccoglie in sintesi ciò che è stato fatto nei gruppi Acr o di catechesi», dicono Chiara Zambon e Paolo Airolidi, responsabili diocesani. «È un momento di allegria, attività, amicizia e preghiera, per dire sì, insieme, alla pace. È un'occasione in cui educare a una dimensione di Chiesa che parte dalla nostra comunità e prova ad "andare in uscita" allargandosi al mondo intero».

## Dal 20 al 22 torna «LifeStyle»

Il Settore giovani di Azione cattolica ripropone per il secondo anno consecutivo l'iniziativa Lifestyle, articolata nel weekend 20-22 gennaio intitolato «Costruiamo la pace» e dedicato all'approfondimento di un tema quanto mai urgente e attuale: dal desiderio di non violenza nel mondo alla volontà di sperimentare la pace nella propria vita. La proposta Lifestyle nasce dalla necessità di volerne sapere di più, di non accontentarsi delle risposte preconfezionate e un po' superficiali che arrivano dai telegiornali o dai social network. Il fine settimana inizierà il venerdì alle 18 a seguire una cena conviviale e terminerà nel pomeriggio di domenica con la partecipazione alla festa della pace dell'Acr presso la parrocchia S. Michele e S. Rita a Milano. Il resto degli incontri si svolgerà a Casa di Zaccheo (via Bergamini 10, Milano). «Abbiamo scelto di essere accompagnati in questo percorso da esperti e testi-

moni - dicono i responsabili -, perché le nostre riflessioni possano cogliere la complessità della realtà e, grazie al loro aiuto, metterci in gioco in un clima amichevole. Solo così potremo tornare a casa con qualche nuova idea, che possa essere messa a frutto per un futuro migliore». Gli ospiti del weekend saranno: Elisa Magnifico, responsabile dello sportello Pace di Caritas ambrosiana; fratel Antonio Soffientini, missionario comboniano in Colombia; Federica Cova, operatrice del Cospe, già volontaria di Operazione colomba; Giorgio Del Zanna, responsabile della Comunità di S. Egidio. Incontri, persone, sguardi che possono veramente generare una realtà nuova, dove la misericordia e la pace diventano misura dell'essere e dell'agire umani e dove le differenze siano appianate dalla comprensione reciproca. Info e iscrizioni: [www.azionecattolicamilano.it](http://www.azionecattolicamilano.it), [segreteria@azionecattolicamilano.it](mailto:segreteria@azionecattolicamilano.it), (A.R.T.)

lunedì 23 a Seregno

## Al via i «Dialoghi»

Torna l'iniziativa «Dialoghi di pace» che rilegge il Messaggio del Papa per la Giornata mondiale del 1° gennaio col supporto della musica e l'intento di sensibilizzare ai temi dell'enciclica *Laudato si'*. L'appuntamento è per lunedì 23 gennaio alle 20.45, nella chiesa di S. Ambrogio (viale Edison 64, Seregno) con ingresso libero. In programma, letture: Emma Lu Duca, Angelo Viganò, Jefferson Moises Santos da Silva; musica: coro «Il Rifugio di Seregno». L'iniziativa, promossa dal Circolo culturale San Giuseppe e dalla Comunità pastorale San Giovanni Paolo II di Seregno, coinvolge più Comuni e ha lo scopo di sensibilizzare sul tema della pace attraverso l'arte.



La celebrazione del 2 febbraio, festa della Presentazione di Gesù al Tempio, in occasione della Giornata della vita consacrata

Domenica 26 febbraio, presso il Centro pastorale ambrosiano, si terrà una giornata di formazione per animatori. Si parlerà del metodo di approccio alla sacra Scrittura e delle dinamiche relazionali

# Laici evangelizzano con i Gruppi di ascolto

## Vita consacrata, il 2 febbraio Messa di Scuola in Duomo

DI LUIGI STUCCHI E PAOLO MARTINELLI \*

In Diocesi fervono i preparativi per accogliere papa Francesco che visiterà le terre ambrosiane il prossimo 25 marzo. Quest'anno la Giornata mondiale della Vita consacrata, precisamente la XXI, che celebriamo il prossimo 2 febbraio avrà il sapore della preparazione per la venuta del noi di papa Francesco che ha voluto per tutta Chiesa - lo ricordiamo - un «anno» dedicato proprio alla vita consacrata. Papa Francesco ama molto la vita consacrata. Forte è il suo richiamo perché essa sia davvero «profetica», capace di testimoniare un modo diverso di vivere e abitare il mondo. Al Sinodo dei Vescovi sulla vita consacrata nel 1994, quando era vescovo ausiliare di Buenos Aires, aveva affermato: «La vita consacrata è dono alla Chiesa, nasce nella Chiesa, cresce nella Chiesa, è tutta orientata alla Chiesa». Parole tanto importanti anche nel nostro tempo, in cui, proprio su indicazione di papa Francesco si stanno riscrivendo le regole per i buoni rapporti che devono intercorrere tra vita consacrata, vescovi e Chiesa particolare. È tempo di nuove *Mutuae Relationes*, ha detto il Papa, alludendo al documento scritto su questo nel 1978 e che necessita di essere riscritto. Il momento culminante per la festa del 2 febbraio sarà per noi la celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo Angelo Scola a cui sono invitati non solo le persone consacrate, ma anche le diverse componenti del popolo di Dio: sacerdoti, diaconi, giovani e famiglie. Infatti, proprio nella logica dell'eccezionalità dei carismi, il 2 febbraio non è una festa dei consacrati per se stessi.

Piuttosto, celebrando la presentazione di Gesù al Tempio, tutta la Chiesa ambrosiana è chiamata a rendere grazie a Dio per il dono della vita consacrata, ancora numerosa e viva tra noi, nonostante il dubbio calo di vocazioni che pesa su tutta l'Europa. Forse in pochi sanno che sul territorio ambrosiano ci sono 51 istituti di vita consacrata maschili e 180 femminili, 24 istituti secolari, 7 società di vita apostolica, coordinati dagli organismi rappresentativi: Cism, Usmi e Chis. A questi si aggiungono l'Istituto delle Ausiliarie diocesane, l'Ordo Virginum e le nuove forme di vita consacrata. La Chiesa ambrosiana può godere della presenza di oltre 6500 persone che seguono Gesù, casto, povero e obbediente, secondo carismi diversi. Ancora oggi li troviamo presenti nelle parrocchie e negli oratori, nei santuari e in monasteri, nelle istituzioni sanitarie e socio-sanitarie, nelle scuole, nelle strutture di aiuto alle nuove e antiche povertà, oppure inserite con discrezione nelle comuni condizioni dell'esistenza, promotori di vita buona per tutti. La vita consacrata è parte essenziale del cattolicesimo di popolo che caratterizza le nostre terre ambrosiane. Si può ben dire che i consacrati e le consacrate in modo speciale sono chiamati a vivere quella pluriformità nell'unità, richiamata costantemente dall'Arcivescovo come condizione per una rinnovata attività pastorale. Il prossimo 2 febbraio alle 17.30 in Duomo sarà una bella occasione per tutti per ringraziare il Signore per questo dono pluriforme dello Spirito alla nostra Chiesa.

\* Vicari episcopali per la Vita consacrata



L'Apostolato biblico della Diocesi organizza una giornata di formazione per gli animatori dei gruppi di ascolto domenica 26 febbraio a Seveso presso il Centro pastorale ambrosiano (via S. Carlo 2). Dopo l'incontro riuscissimo dell'aprile scorso e il corso di formazione in autunno, quella di febbraio diventa un'occasione di incontro, di riflessione e di rinnovamento spirituale e pastorale. «Sono convinto che i gruppi d'ascolto della Parola siano un grande dono per la nostra Chiesa ambrosiana e per le singole persone - dice don Matteo Crimella, responsabile della Sezione apostolato biblico -. Infatti pongono al centro dell'ascolto della Parola di Dio, in particolare dei Vangeli; trovano la sede non nei locali parrocchiali, ma fra le case, nei quartieri delle città e dei paesi, proprio laddove le persone vivono; infine sono guidati dai laici, valorizzando così il loro carisma all'interno delle comunità cristiane». L'anno scorso la giornata di

approfondimento riguardava l'aspetto contestuistico, quest'anno si punterà piuttosto su quello metodologico. L'appuntamento è per le 8.45, per l'accoglienza e le iscrizioni. Alle 9.15, lodi mattutine e saluto del responsabile. Alle 9.30, la prima relazione, affidata a don Davide Arcangeli, responsabile dell'Apostolato Biblico della Diocesi di Rimini, avrà per titolo «Leggere la Scrittura» in cui tocherà ancora una volta sul metodo della lectio divina. Poi interverrà Alessandra Angeli dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano con una relazione su «L'ascolto come esercizio curare: prendersi cura del gruppo». Nel suo intervento, spiega don Crimella, «parlerà delle relazioni all'interno di un gruppo, con l'intento di offrire alcuni strumenti utili per guidare efficacemente un gruppo di

ascolto della Parola». E aggiunge: «Nel pomeriggio i lavori a gruppi ci permetteranno di approfondire il tema delle dinamiche relazionali all'interno di un gruppo di ascolto, tema tanto importante e sul quale, in generale, non siamo molto attrezzati». La giornata di formazione si concluderà con la Messa alle 16.30 presieduta da monsignor Pierantonio Tremolada, Vescovo ausiliare di Milano e vicario episcopale per l'Evangelizzazione e i sacramenti. Per questioni organizzative le iscrizioni, che dovranno pervenire entro e non oltre il 17 febbraio, si raccolgono solo online attraverso il portale della Diocesi [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it). Per chi avesse problemi è possibile contattare direttamente il Centro pastorale ambrosiano (tel. 02.58391315).



Don Matteo Crimella

## Corso biblico a Monza

La Comunità pastorale San Francesco d'Assisi in Monza organizza, a partire dal 18 gennaio, un percorso biblico di base sull'Antico Testamento con relatori i professori della Facoltà teologica. Otto serate che si svolgeranno tutte alle 21, presso il Centro parrocchiale don Angelo Cazzaniga di Via Muratori 3 a Monza. Nel primo incontro di mercoledì il tema proposto è «Il canone biblico: come nasce la Bibbia», che sarà approfondito con don Franco Manzi. Il 25 gennaio Laura Invernizzi parla di «L'ispirazione e sintesi teologica dell'Antico Testamento: il modo in cui Dio parla agli uomini» e il 1° febbraio su «Una storia di Israele e dell'Antico Testamento». A seguire: l'8 febbraio, Vignolo sull'alleanza; 8 marzo, Crimella su come si legge la Bibbia; 15 e 22 marzo, Rota Scalabrini su Geremia e la sapienza di Dio; 29 marzo, don Franco Manzi sui libri apocalittici.



«E usci a seminare» (in Dialogo, 109 pagine, 7,50 euro) è un itinerario per i gruppi di ascolto sul discorso in parabole del Vangelo di Matteo cap. 13

## La Settimana dell'educazione aspettando il Papa

La visita di papa Francesco alla Diocesi di Milano che avverrà il prossimo 25 marzo non può non essere preparata, soprattutto da quella parte viva del popolo ambrosiano che sono le comunità educanti, formate da tutti coloro che fanno della loro missione educativa un servizio sia alla comunità sia soprattutto alle giovani generazioni, con uno sguardo di condivisione verso le famiglie e le altre agenzie educative, affinché la crescita dei ragazzi e dei giovani sia il più possibile armonica e integrale e possa accogliere germi di Vangelo che conducano alla maturità della vita e della fede. La Settimana dell'educazione 2017 non può che rivolgere lo sguardo al cuore del magistero di papa Francesco: l'invito è quindi di approfondire alcuni temi dell'esortazione apostolica *Evangelii gaudium* nei giorni che vanno dal 21 al 31 gennaio. Confrontandosi sulle parole del Santo Padre, si può riscoprire «la gioia di evange-



Il libretto

lizzare» come elemento chiave di un'educazione che sia centrata sul Vangelo e sia vissuta con entusiasmo e dedizione. «Vorremmo che la Settimana dell'educazione - dicono i responsabili della Fom - sia una delle opportunità per rispondere, in spirito di obbedienza, a questa sua richiesta, in vista di un incontro che ci vedrà tutti in cammino per accogliere il successore di Pietro a Milano». La Settimana dell'educazione come ogni anno è da progettare, costruire e programmare sul territorio, secondo i bisogni, le esigenze e le risorse della comunità. Le parrocchie, le comunità pastorali e i decanati sanno che la Diocesi è chiamata in quei dieci giorni, che vanno dalla memoria di san'Agnes, marino diociano, alla memoria di san Giovanni Bosco, «padre e maestro della gioventù»,

a mettere al centro il tema dell'educazione e a coinvolgere gli educatori, non solo in ambito ecclesiale, in percorsi di formazione, confronto e spiritualità. Il tema proposto è «La gioia di evangelizzare: educare nello stile dell'*Evangelii gaudium*». La settimana dovrà puntare su alcune dimensioni: preghiera, celebrazione, riflessione, confronto, condivisione. La preghiera può essere vissuta ogni giorno nella forma personale utilizzando il libretto «Pieni di gioia. Educatori alla scuola dell'*Evangelii gaudium*» (Centro ambrosiano, 48 pagine, 4 euro), ma non potranno mancare anche momenti di preghiera insieme come comunità educante, come ad esempio l'adorazione eucaristica o l'ascolto e il commento comunitario della Parola di Dio.

## Il linguaggio dei ragazzi, la formazione dei catechisti

Si rinnova anche quest'anno l'impegno dell'Azione cattolica ambrosiana per la formazione dei catechisti e delle catechiste della Diocesi. Il prossimo appuntamento è martedì 17 gennaio, dalle 9.30 alle 11.30, a Milano in Centro diocesano (S. Antonio, 5). Il titolo è «Il linguaggio dei nostri ragazzi: lo conosciamo? Riusciamo a comunicare con loro?». Interverrà Alberto Galotta, esperto in editoria per ragazzi. Prossimi appuntamenti: martedì 28 febbraio, «Come educare i ragazzi al senso della celebrazione della Riconciliazione?», interverrà don Tommaso Castiglioni, teologo. E infine martedì 2 maggio, «Parliamo di Acr: l'idea, lo stile, gli strumenti e l'esperienza», interverrà Chiara Zambon, responsabile diocesana Acr. Nel periodo di Quaresima si svolgerà una mattinata di ritiro per tutti i catechisti, martedì 28 marzo alle 9.30 presso il Monastero Benedetto di via Bellotti a Milano. La partecipazione è gratuita. Info: [www.azionecattolicamilano.it](http://www.azionecattolicamilano.it) oppure contattare lo 02.58391328 o mandare una mail a [segreteria@azionecattolicamilano.it](mailto:segreteria@azionecattolicamilano.it).

Marta Valagussa

martedì 17

## Ac, quale gruppo adulti

L'Azione cattolica ambrosiana organizza per tutti i propri responsabili una serie di appuntamenti di formazione, per alimentare e rilanciare la vitalità dei gruppi adulti. Si tratta di esercizi pratici di aiuto alla progettazione dell'itinerario annuale. Quattro gli incontri dislocati durante tutto l'anno. Il secondo appuntamento, dal titolo «Lasciare il cuore aperto: il valore delle relazioni» è in calendario per martedì 17 gennaio. Sono invitati a questo incontro i responsabili della zona V: il ritrovo è alle 19 a Desto, presso l'Istituto Missionario dei Saveriani (via don Milani 2). Seguirà aperitivo in condivisione. Nei mesi di marzo e maggio sono previsti il terzo e quarto appuntamento. Per maggiori info consultare il sito [www.azionecattolicamilano.it](http://www.azionecattolicamilano.it). Per motivi organizzativi occorre iscriversi: [segreteria@azionecattolicamilano.it](mailto:segreteria@azionecattolicamilano.it) oppure chiamare lo 02.58391328. (M.V.)